

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for 3 and 12 month periods.

Borsa

Avvio di settimana in calo per le Borse, con una prevalenza delle prese di benefici dopo i recenti rialzi: piazza Affari non fa eccezione e cede a fine seduta lo 0,97% dell'indice Mitel. In leggero calo i volumi dell'attività, pari a un controvalore di 2,9 miliardi di euro contro gli oltre 3 delle sedute della scorsa settimana. Le preoccupazioni per i conti di Motorola si sono riflesse sul settore tecnologico di tutte le piazze e il Numtel del Nuovo mercato ha infatti ceduto il 1,17%.

Il ribasso del prezzo del petrolio a due giorni dal vertice dei paesi Opec penalizza i titoli Eni, che venerdì scorso avevano beneficiato di un report positivo salendo anche sopra i 14 euro (ieri -1,87%).

La finanziaria guidata da Giovanni Bazoli ha acquistato azioni il 29 maggio scorso

Datamat, Mittel entra col 7,2%

MILANO Mittel, la finanziaria guidata dal presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli, detiene dal 29 maggio scorso il 7,232% di Datamat, la società informatica quotata al Nuovo Mercato. È quanto emerge dagli aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rilevanti, in cui la quota figura intestata alla Mittel Generale Investimenti.

Nel capitale della Datamat figurava in precedenza il fondo chiuso partecipato anche dalla Mittel, Chase Mittel Capital Holding II, membro di un patto di sindacato e di co-vendita su Datamat, cui ha conferito il 4,34%. Il 29 maggio erano transitati sul mercato dei blocchi di Piazza Affari due pacchetti Datamat da 1,94 milioni di pezzi (il 7,23% del capitale) al prezzo unitario di 3,325 euro e per un controvalore di 6,4 milioni di euro. Il gruppo appena due mesi fa

aveva cambiato i vertici. Gianfranco Giglio aveva lasciato la presidenza di Datamat. Al suo posto Franco Olivieri. A Olivieri, tra i fondatori della società nel 1971, il consiglio di amministrazione ha conferito le deleghe per la gestione ordinaria e straordinaria. Sono stati confermati i poteri al vice presidente Gustavo Greco e al direttore generale Lucio Magliozzi, mentre viene eliminata la figura dell'amministratore delegato.

Datamat ha chiuso il primo trimestre con fatturato consolidato stabile a 39 milioni, mentre il margine operativo lordo migliora a 3,5 milioni da 0,7 e torna positivo l'utile operativo (Ebit) a 0,5 milioni da -2,4 milioni del trimestre 2002. Gli ordini a fine marzo sono pari a 161 milioni, il gruppo chiude con una perdita di periodo di 1,2 milioni, ridotta dal precedente -3,6.



Giovanni Bazoli

Banca Mps, arriva il voto di lista per la nomina dei consiglieri

MILANO La Fondazione Mps, oltre alla discesa sotto il 50% del capitale di banca Mps, proporrà all'assemblea di sabato dell'istituto una serie di modifiche statutarie «volte a sanare la perdita della possibilità di controllo di fatto» sulla banca. Tra le modifiche proposte c'è l'introduzione del voto di lista per la nomina dei componenti del cda. È quanto emerge dalla documentazione predisposta per l'assemblea.

La perdita del controllo di fatto da parte della Fondazione riguarda ovviamente i criteri fissati dalla legge Ciampi, in attesa di conoscere l'esito del giudizio della Corte costituzionale sulla riforma Tremonti.

Le variazioni allo statuto finalizzate alla perdita del controllo di fatto su cui dovrà esprimersi l'assemblea straordinaria di sabato prevedono quindi innanzitutto il voto di lista. Potranno presentare liste i so-

ci che da soli o assieme ad altri soci siano titolari complessivamente di almeno l'1,5% del capitale sociale per la presentazione.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, si legge nella proposta del testo del nuovo statuto, saranno tratti la metà degli amministratori da eleggere.

Ad aprile in occasione dell'assemblea di bilancio di Bmpps che ha rinnovato per un triennio il cda, la Fondazione Mps si era già autolimitata ad indicare solo 8 consiglieri sui 16 previsti per non superare i limiti previsti dalla legge Ciampi. Un'altra novità che lo statuto del Monte si appresta a recepire è l'eliminazione della possibilità, per il presidente della banca (che è espressione della Fondazione), di avere un peso determinante nelle decisioni del consiglio in caso di parità di voto su una delibera.

AZIONI

Table of stock prices and movements for various companies (A-Z).

Table of stock prices and movements for various companies (A-Z).

Table of stock prices and movements for various companies (A-Z).